

6 - ANALISI DELLE ENTRATE

Si illustrano ora qui di seguito, ex art. 47 capo VI del DPR 696/79 e art. 2427 del codice civile, i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio finanziario 2001.

Accertata la ragione del credito vantato dall'Ente verso lo Stato, la Provincia Autonoma di Trento e la ON Banca, le entrate sono state iscritte nella competenza dell'e.f., annotate nelle scritture contabili e imputate ai competenti capitoli di bilancio.

Nel contributo di funzionamento per l'anno 2001 è stata assegnata nel mese di ottobre una somma di lire 4.500.000.000 destinata all'organizzazione della manifestazione patrocinata dall'ONU per l'Anno Internazionale delle Montagne; a tale assegnazione ha fatto seguito l'istituzione di uno specifico capitolo di spesa - 4-017 Azioni integrate nazionali ed internazionali.

Le entrate medesime sono state riscosse dalla Banca Popolare di Sondrio, tesoriere dell'Istituto, mediante reversali di incasso a favore dell'Ente; quest'ultimo ha sempre ottemperato nei termini previsti alla regolarizzazione contabile delle somme versate in proprio favore e incassate dalla Banca Tesoriera con emissione di specifiche reversali.

Le reversali sono state cronologicamente registrate nel giornale di cassa; quelle riferite ad entrate di competenza dell'esercizio finanziario 2001 sono state tenute distinte da quelle relative ai residui.

7 - ANALISI DELLE SPESE

Impegnate dagli Organi responsabili, individuate tramite delibere del Consiglio di Amministrazione, le spese sono state annotate nelle apposite scritture; gli impegni non hanno superato in nessun caso i limiti fissati dagli stanziamenti di bilancio e dalle previsioni di cassa.

Le spese sono state ordinate mediante emissione di mandati di pagamento numerati in ordine progressivo e tratti sulla Banca Popolare di Sondrio incaricata del servizio di Tesoreria.

Alla data del 31/12/2001, chiuso l'esercizio finanziario, nessun impegno di spesa è stato assunto a carico del predetto esercizio; nel mese di dicembre, altresì, non sono stati adottati provvedimenti di variazione al bilancio di previsione.

8 - RIEPILOGO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Evidenzia la corrispondenza delle previsioni definitive di entrata e di spesa (lire 17.295.000.000) raggiunta grazie al prelievo dall'avanzo di amministrazione per lire 4.050.000.000.

Il medesimo riepilogo espone un totale di entrate accertate per lire 13.277.555.343 ed un totale di spese impegnate per lire 12.207.319.842.

L'e.f. 2001 si chiude, pertanto, con un avanzo d'esercizio di lire 1.070.235.501.

9 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

A tale proposito, e con riferimento all'allegato C - situazione amministrativa 2001 - , nel segnalare l'esistenza di un avanzo d'esercizio di lire 1.070.235.501 si evidenzia la formazione di un avanzo complessivo di amministrazione di lire 2.536.649.501.

La difficoltà a spendere che si desume dalle considerazioni che precedono è da attribuirsi alla non ancora completata operatività dell'Ente che pur avendo individuato numerose aree di intervento non può forzare la realizzazione delle connesse attività di ricerca già promosse e promovende

L'opportunità di ridurre la formazione dell'avanzo di amministrazione è uno degli obiettivi di bilancio che dovranno essere perseguiti nel corso dell'e.f. 2002 e successivi, legando virtuosamente la capacità di spendere al completamento nonché all'allargamento della pur

consistente mappa operativa dell'Ente, tant'è che già nel bilancio di previsione 2002 è previsto un prelevamento pari a L. 2.583.586.000.

10 - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

L'Ente ha compilato alla chiusura dell'esercizio la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo; analogamente si è proceduto per le entrate accertate e non riscosse e per le spese impegnate e non pagate nell'esercizio al 31/12. - La situazione dei residui è espressa nell'allegato D il cui riepilogo generale fornisce il seguente quadro riassuntivo: i residui attivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza sono stati interamente riscossi (lire 809.493.000), quelli prodotti nel corso del 2001 ammontano a lire 317.000.000; i residui passivi degli anni precedenti, che ammontavano a lire 3.413.307.811, sono stati pagati e smaltiti al 90%, residuandone per lire 293.581.601.

I residui passivi dell'e.f. 2001 ammontano a lire 6.466.925.767 e sono costituiti in massima parte dai capitoli 4.017 - Comitato Italiano AIM 2002 - e 4.004 - spese per studi e ricerche -.

Al riguardo, considerata la loro consistenza, si desidera precisare che l'Ente non procede ad alcuna forma di accantonamento di fondi e che la formazione dei predetti residui è da ricondursi ad una tardiva fatturazione connessa alla natura propria dell'attività dell'Ente. Comunque l'ammontare dei residui passivi è in fase di continua riduzione.

In conclusione si può affermare che gli impegni giuridicamente assunti sono validi e vincolanti e che, il ritardato pagamento non comporta la formazione di interessi passivi né il costituirsi per l'Ente di costi aggiuntivi da sostenere.

In particolare si evidenzia, per quanto concerne il trasferimento dei contributi MIUR per l'AIM, che questo è stato attuato nella misura del 50% circa dello stanziamento.

11 - SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2001

Al 31/12/01 la consistenza delle disponibilità liquide dell'Ente era di lire 11.563.742.869, come risulta dal giornale di cassa e dagli atti della Banca Popolare di Sondrio - Tesoriere dell'Istituto - e della Banca d'Italia; i residui attivi ammontano a lire 317.000.000 e le immobilizzazioni tecniche a lire 1.011.586.981 (queste ultime costituite da impianti attrezzature e macchinari per 597.216.367 lire e mobili e macchine d'ufficio per 414.370.614 lire); nei costi pluriennali figuravano i capitoli 6.001 - spese per convenzioni e strutture decentrate - e 6.002 - ricostruzioni ripristini e trasformazioni di immobili - per un totale di lire 1.786.084.182.

La consistenza delle attività patrimoniali, come risulta dall'allegato A al conto consuntivo, ammontava a lire 14.678.414.032.

Tra le passività sono state annoverate le seguenti voci:

- residui passivi, lire 6.760.507.368;
- poste rettificative dell'attivo, lire 356.127.625;

La consistenza delle passività patrimoniali risultante dal predetto allegato A ammontava a lire 7.116.634.993.

La situazione patrimoniale giungeva al pareggio delle Entrate e delle Uscite sommando a queste ultime il patrimonio netto costituito dagli avanzi degli e.f. precedenti - lire 5.271.931.194 - e dall'avanzo economico dell'esercizio di competenza - lire 2.289.847.845.

12 - POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Il fondo svalutazione crediti non esiste perché è altissimo il livello di esigibilità dei crediti vantati dall'Istituto; questi ultimi risultano certi, determinati e sicuramente esigibili.

Per ciò che concerne il fondo ammortamento immobili (lire 72.915.776), il fondo ammortamento impianti attrezzature e macchinari (lire 193.981.357) ed il fondo ammortamento mobili e macchinari di ufficio (lire 89.230.492) si rimanda allo schema seguente che ne mostra la consistenza iniziale e la successiva stratificazione (lire 356.127.625).

13 - CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

L'allegato B al conto consuntivo 2001 espone, nella parte prima, importi desunti dal Bilancio dell'Ente con riferimento ad entrate ed uscite correnti.

Nella parte seconda il totale a pareggio tra entrate ed uscite per lire 12.852.318.229 è raggiunto con le voci D) Ammortamenti e H) variazioni patrimoniali straordinarie con i seguenti relativi importi, lire 222.750.271 e 8.959.584.

Di tali somme si precisa di seguito la consistenza.

14 - AMMORTAMENTI

I coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali impiegati nel corso degli precedenti e dell'e.f. 2001, desunti dal D.M. 31/12/1988, sono i seguenti:

- edifici e strutture decentrate (cap. 6.001) - ricostruzioni, ripristini e trasformazione di immobili (cap. 6.002)	- 3%
- impianti, attrezzature scientifiche (cap. 7.001) - Ripristini, trasformazioni e manutenzione (cap. 7.002) straord. Impianti attrezzature e macchinari	- 12%
- Mobili e macchine d'ufficio (cap. 7.003)	- 20%

Le quote di ammortamento, il fondo ammortamento, il valore e la data di introduzione dei beni nell'inventario sono riassunti nel " Quadro sinottico di ammortamento" allegato al conto consuntivo.

15 - VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

Nel corso del 2001 taluni contratti di collaborazione occasionale stipulati tra l'Ente e numerose unità di personale sono stati trasformati in contratti di collaborazione coordinata e continuativa poiché risultavano più aderenti alla natura giuridica dei rapporti di lavoro realmente instauratasi tra le parti.

Ciò comprovato l'incremento dell'IRAP da corrispondere alla Regione Lazio, per cui si è determinata una sopravvivenza passiva di lire 8.959.584 che è stata esposta nel bilancio economico.

16 - SITUAZIONE DEL PERSONALE

Negli schemi seguenti si illustra il numero dei dipendenti in servizio all'inizio dell'esercizio finanziario distinto per aree, qualifiche e livelli nonché la variazione intervenuta nella consistenza finale del personale in servizio al 31/12/2001.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2001

	Qualifica	Livello	Data presa servizio	Note
AREA RICERCATORI				
Dott. Massimo Diaco	Dirigente tecnologo	I	29/12/2001	
Dott.ssa Teresa Alfarè	I Ricercatore	II	01/01/2000	
Dott.ssa Giovanna De Fano	Ricercatore	III	01/12/2001	Unità di personale proveniente dall'Università di Bari in posizione di comando presso l'INRM
AREA AMMINISTRATIVI				
Dott.ssa Francesca Cammisa	Funzionario di amm.ne.	V	01/10/2000	
Dott. Stefano Pignotti	Funzionario di amm.ne.	V	01/10/2001	
Dott. Fabrizio Traversi	Funzionario di amm.ne.	V	16/12/2001	Unità di personale proveniente dal C.N.R. in posizione di comando presso l'INRM
Dott. Paolo Dramis	Collaboratore di amm.ne.	VII	01/10/2000	
Dott. Andrea D'Antino	Collaboratore di amm.ne.	VII	01/10/2000	
Sig.ra Daniela Antonini	Collaboratore di amm.ne.	VII	01/04/2000	Unità di personale proveniente dal MURST in posizione di comando presso l'INRM
Dott.ssa Alessandra Scaffidi	Collaboratore di amm.ne.	VII	02/05/2001	Unità di personale proveniente dall'INFN in posizione di comando presso l'INRM
Sig. Alessandro Adami	Operatore di amm.ne.	VIII	10/10/2000	
COLLABORATORI CO.CO.				
Dott.ssa Rosanna Farina			01/05/2001	
Dott.ssa Maria Teresa Pellicori			01/05/2001	
Sig.ra Emanuela Corona			01/05/2001	
Dott.ssa Michela Mazzali			01/10/2001	
Dott.ssa Elisa Natola			01/11/2001	
Ing. Marco Zumaglini			01/07/2000	
AREA DIRIGENZA				
Dott. Federico Colombo	Direttore Amministrativo		01/11/2000	
Dott. Antonio Ciaschi	Direttore generale		01/03/2000	
Prof. Annibale Mottana	Presidente		01/11/1999	

PERSONALE IN SERVIZIO AL 1/1/2001

	Qualifica	Livello	Data presa servizio	Note
AREA RICERCATORI				
Dott.ssa Teresa Alfari	I Ricercatore	II	01/01/2000	
AREA AMMINISTRATIVI				
Dott.ssa Francesca Cammisa	Funzionario di amm.ne.	V	01/10/2000	
Dott. Paolo Dramis	Collaboratore di amm.ne	VII	01/10/2000	
Dott. Andrea D'Antino	Collaboratore di amm.ne	VII	01/10/2000	
Sig.ra Daniela Antonini	Collaboratore di amm.ne	VII	01/04/2000	Unità di personale proveniente dal MURST in posizione di comando presso l'INRM
Sig. Alessandro Adami	Operatore di amm.ne	VIII	10/10/2000	
COLLABORATORI CO.CO.				
Ing. Marco Zumaglini			01/07/2000	
AREA DIRIGENZA				
Dott. Federico Colombo	Direttore Amministrativo		01/10/2000	
Dott. Antonio Ciaschi	Direttore generale		01/03/2000	
Prof. Annibale Mottana	Presidente		01/11/1999	

16 - ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ENTE

16a. Progetti di ricerca

Nel corso dell'e.f. 2001 sono stati avviati i seguenti progetti di ricerca:

Anno 2000

- Uso del Suolo Come Difesa
- Conto Economico della Montagna
- Progetto Top Down finalizzato alla creazione di strumenti finalizzati a supportare la funzione di coordinamento dell'istituto (Progetto Barnabò)
- Anguana – Museo etnografico delle montagne
- Progetti "Agenzia 2000"

Anno 2001

- Progetto Madonie – nell'ambito della Convenzione con il CERISDI
- "Stazione di Ricerca Didattica, tirocinio sul territorio e Consulenza sui problemi di Montagna" da Costituirsi in Chiavenna – nell'ambito della Convenzione con l'Università di Milano
- "Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità nell'area del Terminillo" – nell'ambito della Convenzione con l'Università di Perugia
- "Realizzazione struttura scientifico – Didattica riguardante l'ambiente palustre e lacustre in Gravedona" – nell'ambito della Convenzione con l'Università Insubria
- "Politica Economica e Spesa delle Comunità Montane" – nell'ambito della Convenzione con l'Università di Siena
- "Evoluzione Geologica e ambientale lungo un transetto delle Alpi centrali: il bacino del lago di Como" - nell'ambito della Convenzione con l'Università dell'Insubria
- Progetti congiunti nell'ambito della convenzione con il CETA (Centro di Ecologia Teorica ed Applicata)
- "Il permafrost come riserva idrica e come indicatore del cambiamento climatico. Studio pilota nel territorio del livignasco e Alta Valtellina" – nell'ambito della Convenzione con l'Università Insubria
- Censimento del Prodotto tipico e tradizionale della montagna italiana (Progetto Sergio Grasso)
- "Per uno studio Scientifico del Ghiaccio Alpino" INRM
- Progetto di Ricerca nell'ambito della convenzione INRM – ISAO CNR (Monte Cimone)
- Progetti "Agenzia 2001":
 - 1) Miglioramento agronomico-ambientale dei pascoli della Comunità Pedemontana
 - 2) Progetto pilota di sviluppo per favorire la residenza stabile nel territorio montano del Comune di Massa Marittima
 - 3) L'allevamento della razza ovina Frabosana in Piemonte: caratteristiche e valorizzazione delle produzioni
 - 4) Progetto integrato per la valorizzazione della filiera biomasse/energia nel Territorio della Comunità Montana
 - 5) Ottimizzazione locale dell'Energia e sostenibilità ambientale nella Comunità Montana Monterosa

- 6) Studio tecnico-economico e ambientale per la realizzazione di impianti di utilizzo energetico delle biomasse forestali
- 7) Recupero e caratterizzazione genetica di cultivar frutticole locali
- 8) Recupero, caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità del castagno in Piemonte
- 9) Arca di Noè – Un progetto di community care
- 10) Dinamica e regimazione del trasporto solido in relazione alla difesa del territorio montano
- 11) Recupero del patrimonio viticolo autoctono quale elemento di valorizzazione del territorio della DOC Montecucco
- 12) Biocenosi alpine: analisi delle dinamiche relazionali e linee gestionali per la valorizzazione del territorio
- 13) Concezioni di qualità lungo la filiera dei prodotti tipici e sviluppo dei sistemi locali: il caso della Garfagnana
- 14) Sistema informativo ambientale per la valutazione degli impatti e ripristino: la zona mineraria dell'Appennino Reggiano
- 15) Individuazione di indici per la gestione di castagneti abbandonati della Toscana
- 16) Interventi agronomici in ambiente montano per l'integrazione alimentare della fauna venatoria
- 17) Valorizzazione delle produzioni agricole montane: caratterizzazione nutrizionale di specialità vegetali
- 18) Valorizzazione e riqualificazione nelle aree marginali e a sviluppo turistico maturo della montagna italiana
- 19) Metodologia per la valutazione degli effetti idroerosivi della viabilità minore in ambiente montano
- 20) Minerali radioattivi nelle rocce metamorfiche ed ignee della Sila: implicazioni per il rischio ambientale
- 21) Ottimizzazione di scelte di lavorazioni e colture nella prevenzione del dissesto per frana in terreni argillosi acclivi
- 22) Studio delle strutture a gradinata come elementi naturali di stabilizzazione dei torrenti montani
- 23) Valorizzazione del patrimonio etnobotanico e della biodiversità vegetale del territorio montano di Maratea
- 24) Risorse alimentari e culture locali nell'area della Valnerina e dei Monti Sibillini
- 25) Studio di fattibilità tecnico-economica di una rete ferroviaria nel contesto dell'alta Valtellina

16b. Borse di studio

	Candidato	Università	Dipartimento	Programma di Ricerca
1	Dr.ssa Antonia Lorenzi	Università degli Studi di Trento	Dipartimento Ingegneria Civile Ambientale	L'obiettivo è quello di approfondire la reologia dell'ammasso granulare, in funzione della variabilità di alcuni parametri che risultano particolarmente significativi nel controllo della dinamica delle colate, quali il contenuto d'acqua, la granulometria, l'erosibilità del fondo Inquadramento progettuale: dinamica delle colate dei detriti
2	Dr.ssa Rosita Maiola	Seconda Università degli Studi di Napoli	Diritto ed economia delle Comunità Europee	Inquadramento progettuale: sistema locale, processo economico e conservazione nei Parchi Naturali Reperimento fonti normative nazionali e comunitarie, progetti attuati nelle comunità montane – analisi e elaborazione comparazione degli stessi – individuazione di un possibile progetto di sviluppo locale delle aree protette realizzate in Campania
3	Dr.ssa Anna Tiseo	Seconda Università degli Studi di Napoli	Diritto ed economia delle Comunità Europee	Tutela e certificazione dei prodotti tipici montani "Le politiche comunitarie per la qualità dei prodotti agroalimentari"
4	Dr. Christian Negrelli	Seconda Università degli Studi di Milano - Bicocca	Dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio	Caratterizzazione qualitativa e quantitativa della contaminazione da composti organici persistenti delle risorse idriche alpine
5	Dr. Paolo dal Negro	Università degli Studi di Milano Bicocca	Dipartimento di Scienze Geologiche e geotecnologiche	Studio dei meccanismi e della cause di innesco delle frane superficiali e loro influenza sulle aree antropizzate pedemontane
6	Dr.ssa Claudia Corazzato	Università degli Studi di Milano Bicocca	Dipartimento di Scienze Geologiche e geotecnologiche	Metodologie innovative per la salvaguardia dell'ambiente montano: applicazione di tecniche paleosismologiche e interferometria radar per il dissesto dei versanti montuosi

7	Dr. Christian Ambrosi	Università degli Studi di Milano Bicocca	Dipartimento di Scienze Geologiche e geotecnologiche	Approfondimento della comprensione dal punto di vista quantitativo dei fenomeni di deformazione gravitativa profonda di versante (DGPV) e delle grandi frane in roccia ad esse associate
8	Dr.ssa Daniela Defazio	Università degli Studi della Basilicata	Dipartimento di produzione vegetale	Analisi quantitativa delle biomasse agro-forestali riciclabili per impieghi energetici

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE n. 25

Il Collegio dei revisori dei conti dell'INRM, nelle adunanze del 16 e del 21 maggio u.s., presenti i componenti effettivi, ha esaminato la documentazione concernente la gestione 2001 in relazione agli elaborati contabili costituenti il conto consuntivo dello stesso esercizio.

L'esame di che trattasi ha riguardato un adeguato campione di atti amministrativi, la valutazione dei documenti consuntivi, l'accertamento della concordanza delle risultanze in essi esposti con quelle desunte dalla contabilità nonché l'acquisizione di informazioni di carattere generale con la dirigenza utili per una migliore valutazione dell'attività gestionale.

Sulla base di quanto sopra esposto il Collegio ha redatto la seguente **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO 2001 DELL'INRM.**

Per quanto concerne le notizie di carattere generale ed in assenza di variazioni e/o modificazioni in merito, il Collegio fa rinvio alla sua relazione sul conto consuntivo 2000 (verbale n.11).

Comunque è da sottolineare che la gestione dell'INRM, superata la prima fase di avviamento, è in via di normalizzazione, cui potrà pervenire dopo che saranno stati adottati i regolamenti interni.

Anche per questo esercizio la gestione finanziaria è stata condotta secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n.696/1979.

Lo schema del bilancio consuntivo 2001 - espresso solo in lire - che si sottopone all'approvazione del C.d.A. comprende:

- a) il rendiconto finanziario che espone i risultati della gestione per l'entrata e per la spesa;
- b) la situazione patrimoniale con l'indicazione degli elementi patrimoniali;
- c) il conto economico che dimostra i risultati economici conseguiti nel 2001;

- d) la situazione amministrativa che evidenzia la consistenza dei conti di tesoreria all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti eseguiti nel corso dell'anno distintamente per le competenze e per i residui, il saldo al 31-12-2001, il totale complessivo dei residui attivi e passivi, l'avanzo di amministrazione;
- e) relazione integrativa ed illustrativa sulla gestione dell'ente.

RENDICONTO FINANZIARIO

Premesso che le entrate e le uscite delle previsioni definitive pareggiano nell'importo di Lire 17.295.000.000, esso presenta un avanzo di competenza di lire 1.070.235.501 determinato come segue:

TITOLI	ENTRATE E SPESE	ENTRATE ACCERTATE			SPESE IMPEGNATE		
		Riscosse (riversali in c/c)	Rimaste da riscuotere	Totale	Pagate	Rimaste da pagare	Totale
I	Entrate e spese correnti	12.513.000.000	317.000.000	12.830.000.000	4.872.560.641	5.458.199.888	10.330.760.529
II	Altre entrate e spese in conto capitale	22.318.229		22.318.229	503.537.971	947.784.228	1.451.322.199
III	Entrate e spese aventi natura di giro	425.237.114		425.237.114	364.295.463	60.941.651	425.237.114
	Avanzo amministrazione						
		12.960.555.343	317.000.000	13.277.555.343			
					<u>Avanzo di competenza</u>		1.070.235.501
							13.277.555.343

Nella nota integrativa ed illustrativa allegata è contenuta un'esauriente dimostrazione del bilancio e, nel contempo, si rende ragione dei fatti e delle situazioni che hanno maggiormente caratterizzato la gestione.

Tra questi il Collegio evidenzia i rapporti tra l'Ente ed il Comitato per l'anno internazionale sulla montagna già oggetto di esame nel verbale n. 2.4. del 9/13 maggio 2002, cui fa espresso rinvio.

Da un'attenta analisi del rendiconto finanziario il Collegio accerta che è stato compilato nel rispetto dei requisiti della correttezza e della veridicità, attestando la corrispondenza delle risultanze in esso esposte con le scritture contabili.

il Collegio accerta inoltre la esiguità dei residui attivi e la sussistenza per gli stessi della sottostante ragione creditoria.

Per quanto concerne le spese, previo accertamento delle regolarità del relativo procedimento, il Collegio riscontra la formazione dei residui passivi pari al 52% delle spese impegnate.

Questo fenomeno è originato dalla attività propria dell'Ente, ove si tenga conto dei tempi tecnici intercorrenti tra assunzione di impegni per progetti approvati e fatturazione degli stessi.

Comunque detti residui passivi sono supportati da valide ragioni debitorie.

Da ultimo il Collegio rileva che l'Ente nel corso dell'esercizio 2001 non ha utilizzato il previsto prelievo dall'avanzo di amministrazione, pertanto l'avanzo complessivo di amministrazione pari a £. 5.120.235.501 che assume la consistenza disponibile di £ 2.536.649.501 tenuto conto della quota di £ 2.583.586.000 già appostata nel bilancio preventivo 2002.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La consistenza delle attività patrimoniali, come esposto nell'allegato A al consuntivo è di £. 14.678.414.032.

La consistenza delle passività patrimoniali è di £. 7.116.634.993.

Il patrimonio netto ammonta a £. 756.177.039 costituito dalla somma degli avanzi degli esercizi precedenti e dell'avanzo economico dell'esercizio di competenza.

In particolare il Collegio dà atto che la notevole consistenza delle disponibilità liquide dell'Ente al 31-12-2001 di £. 11.563.742.869

concordano con quella emergente dalle scritture contabili e con quella di pari importo certificata dall'Istituto Tesoriere.

CONTO ECONOMICO

Risulta redatto secondo i criteri di cui al D.P.R. 696/79 ed espone un avanzo economico di £. 2.289.847.845.

Il Collegio ha accertato che le voci che concorrono alla determinazione di detto avanzo trovano corrispondenza nelle scritture contabili.

Gli ammortamenti sono stati eseguiti secondo i coefficienti stabiliti dal D.M. 31 dicembre 1988 sui cespiti patrimoniali risultanti da scritture e iscritti al costo.

Sono costituiti i fondi ammortamento iscritti nel passivo patrimoniale.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2001

Espone i seguenti dati complessivi:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			6.653.814.811
Riscossioni	in conto competenza	12.960.555.343	
	in conto residui	809.493.000	
	totale		13.770.048.343
Pagamenti	in conto competenza	5.740.394.075	
	in conto residui	3.119.726.210	
	totale		8.660.120.285
Consistenza della cassa a fine esercizio			11.563.742.869
Residui attivi	degli esercizi precedenti		
	dell'e.f. 2001	317.000.000	
	totale		317.000.000
Residui passivi	degli esercizi precedenti	293.581.601	
	dell'e.f. 2001	6.466.925.767	
	totale		6.760.507.368
avanzo complessivo di amministrazione a fine esercizio			5.120.235.501
quota già allocata nel bilancio preventivo 2002			2.583.586.000
avanzo di amministrazione disponibile			2.536.649.501